



PROVINCIA DI TREVISO

Analisi dell'incidentalità stradale

in provincia di Treviso

Gennaio - Giugno 2026

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





PROVINCIA DI TREVISO

Incidenti con vittime

+12 (+92,3%)

2025**

2026**

13

25

Da marzo 2026 in poi la mortalità aumenta con l'inizio della stagione motociclistica

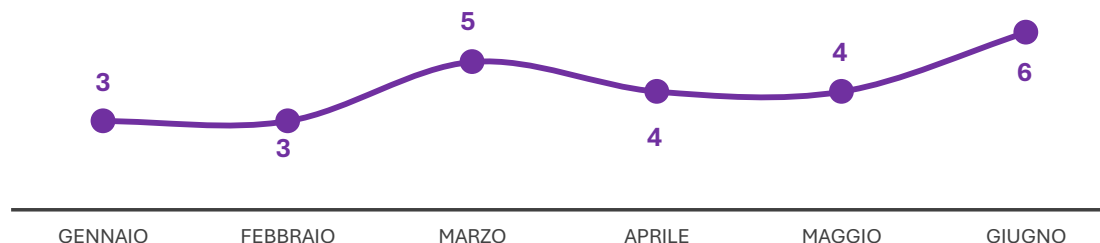
** Dati provvisori CMP

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.

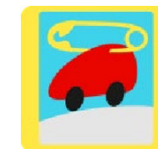
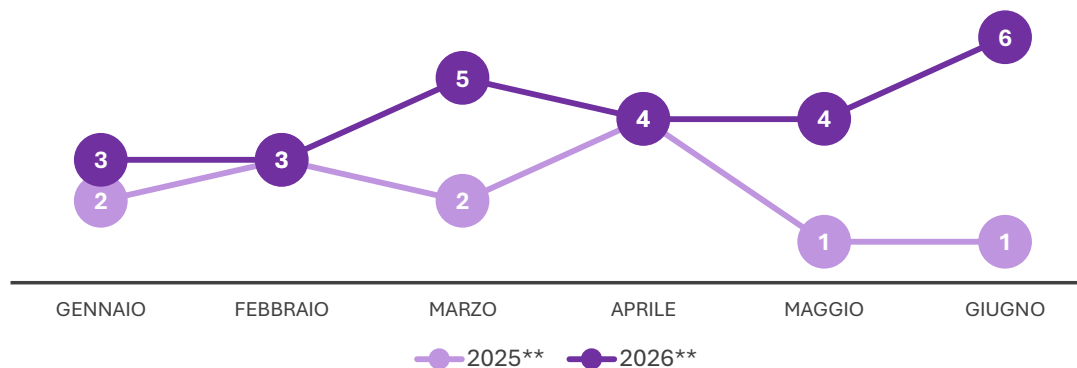


Nel 2026** **Giugno** è il mese con più incidenti mortali **6**

Incidenti mortali per mese
Gennaio - Giugno 2026**



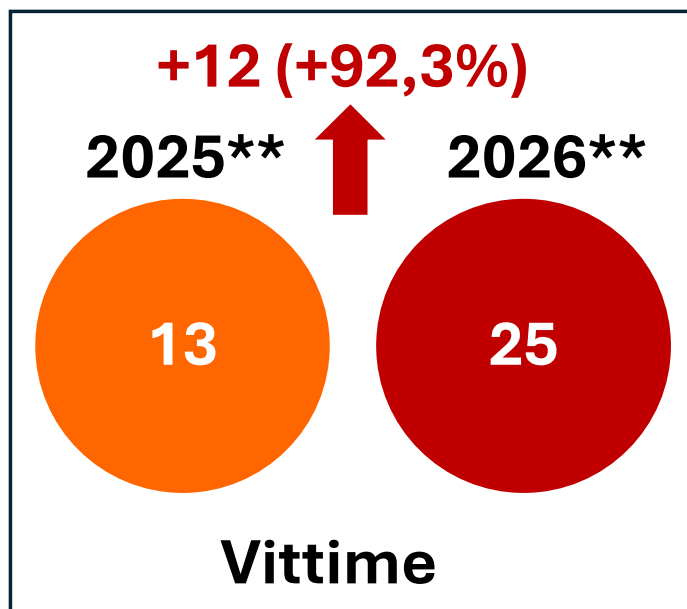
Incidenti mortali - Gennaio - Giugno
confronto 2025** - 2026**



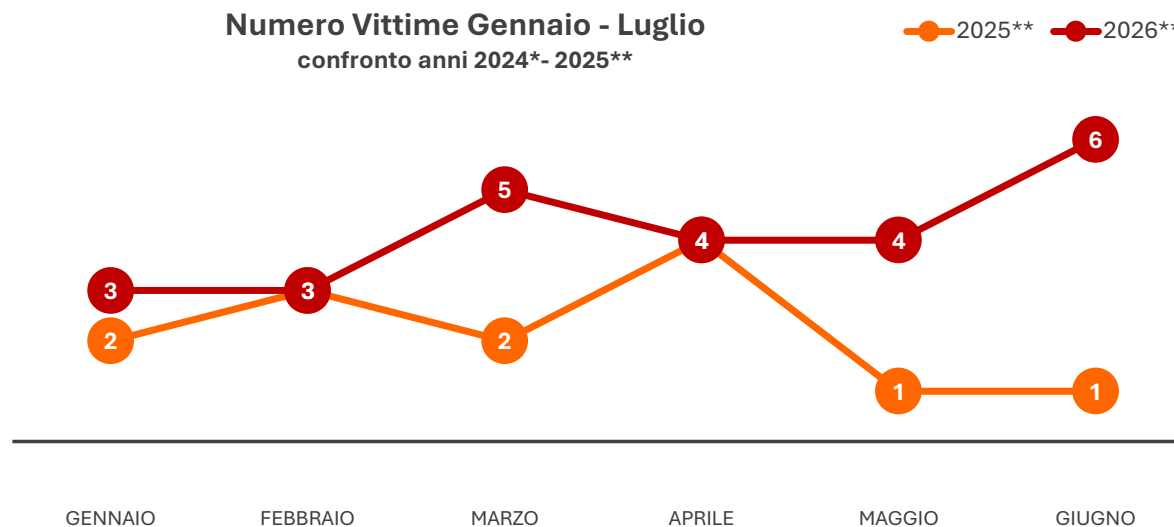


PROVINCIA DI TREVISO

Analisi Gennaio - Giugno 2026

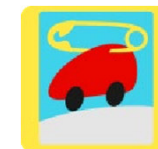


** Dati provvisori CMP



Nel 2026** **Giugno** è il mese con più vittime **6**.
Lo scorso anno, nello stesso periodo **5** nel mese di **Marzo**.

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



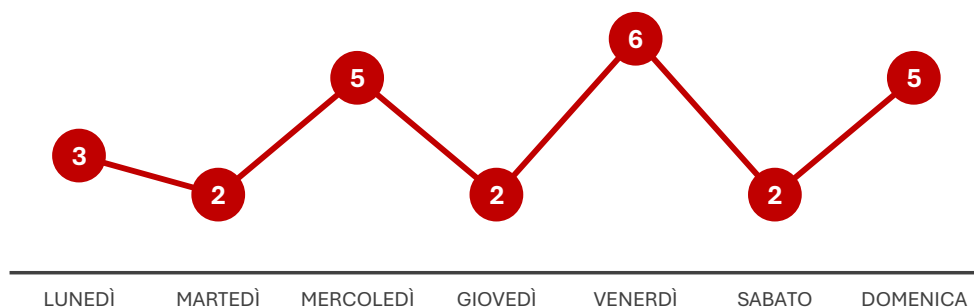


Analisi Gennaio – Giugno 2026

Vittime per giorno settimana

Gennaio - Giugno 2026**

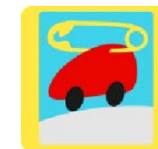
—●— 2026**



Sul piano dei giorni della settimana, **venerdì** è il giorno con più vittime (6). Considerando l'arco venerdì–sabato–domenica si concentra il **52%** delle vittime (13 su 25), a conferma di una maggiore esposizione al **rischio nei fine settimana**.

**Dati CMP provvisori

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



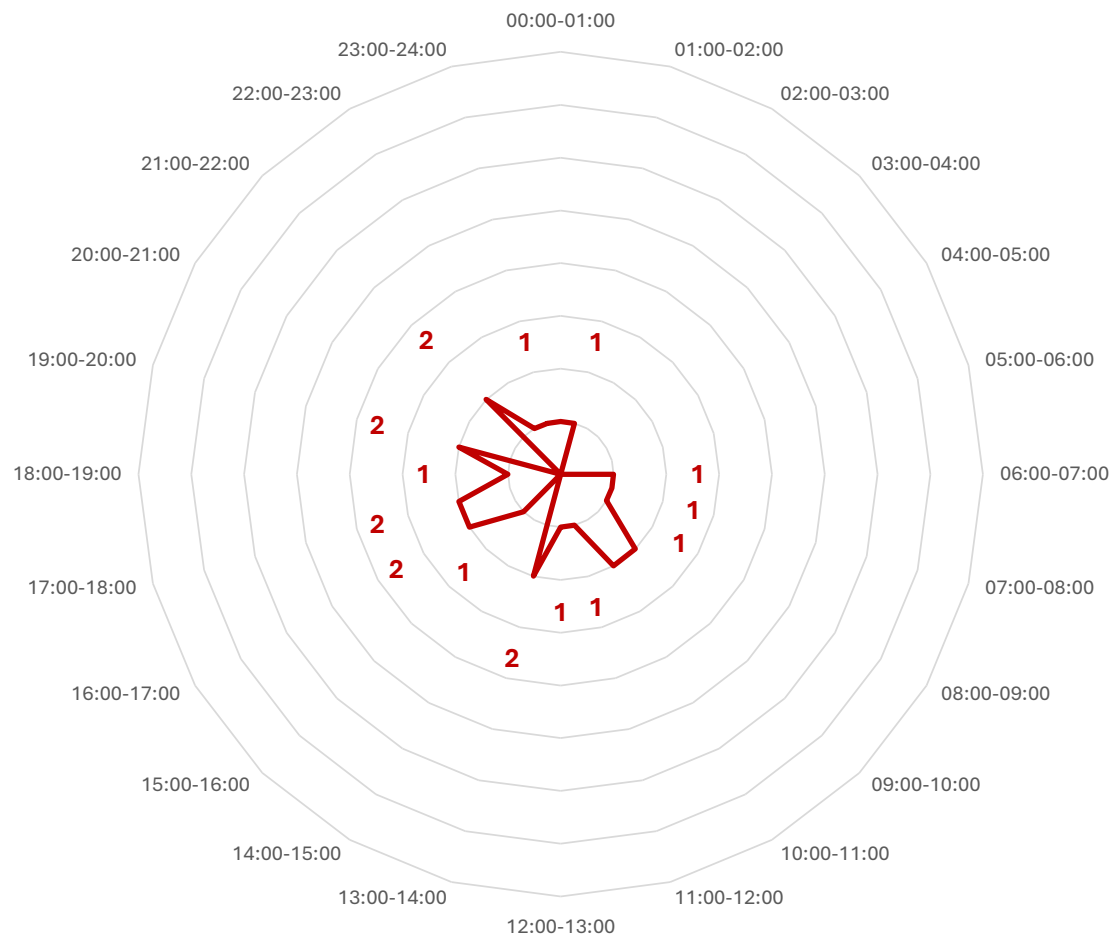


PROVINCIA DI TREVISO

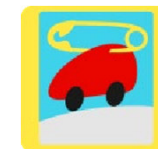
Vittime per orario Gennaio - Giugno 2026**

Non emerge una concentrazione netta in una singola fascia oraria: gli incidenti mortali si distribuiscono in modo relativamente uniforme dalle 6 alle 22, con un picco nella fascia **6:00-10:00** (7 vittime), corrispondente agli **spostamenti casa-lavoro e casa-scuola**. Solo 4 vittime si registrano nella fascia notturna (22:00-6:00), a fronte di un luogo comune che associa la mortalità stradale soprattutto alla notte

**Dati CMP provvisori



Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





Analisi Gennaio – Giugno 2026

Dove avvengono gli incidenti

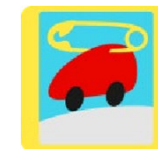
Il dato più rilevante è che la maggioranza degli incidenti mortali (18 su 25, pari al 72,0%) avviene su tratti rettilinei, non in corrispondenza di intersezioni.

Questo elemento è un **indicatore tipico di incidenti legati a velocità eccessiva, distrazione o perdita di controllo del veicolo**, più che a conflitti tra utenti in un incrocio.

Gli incidenti sono distribuiti su 24 Comuni diversi, senza una concentrazione territoriale marcata: solo Castelfranco Veneto e Maserada sul Piave registrano due eventi ciascuno. Questo suggerisce un fenomeno diffuso su tutta la rete viaria della Marca, non riconducibile a pochi "punti neri" isolati.

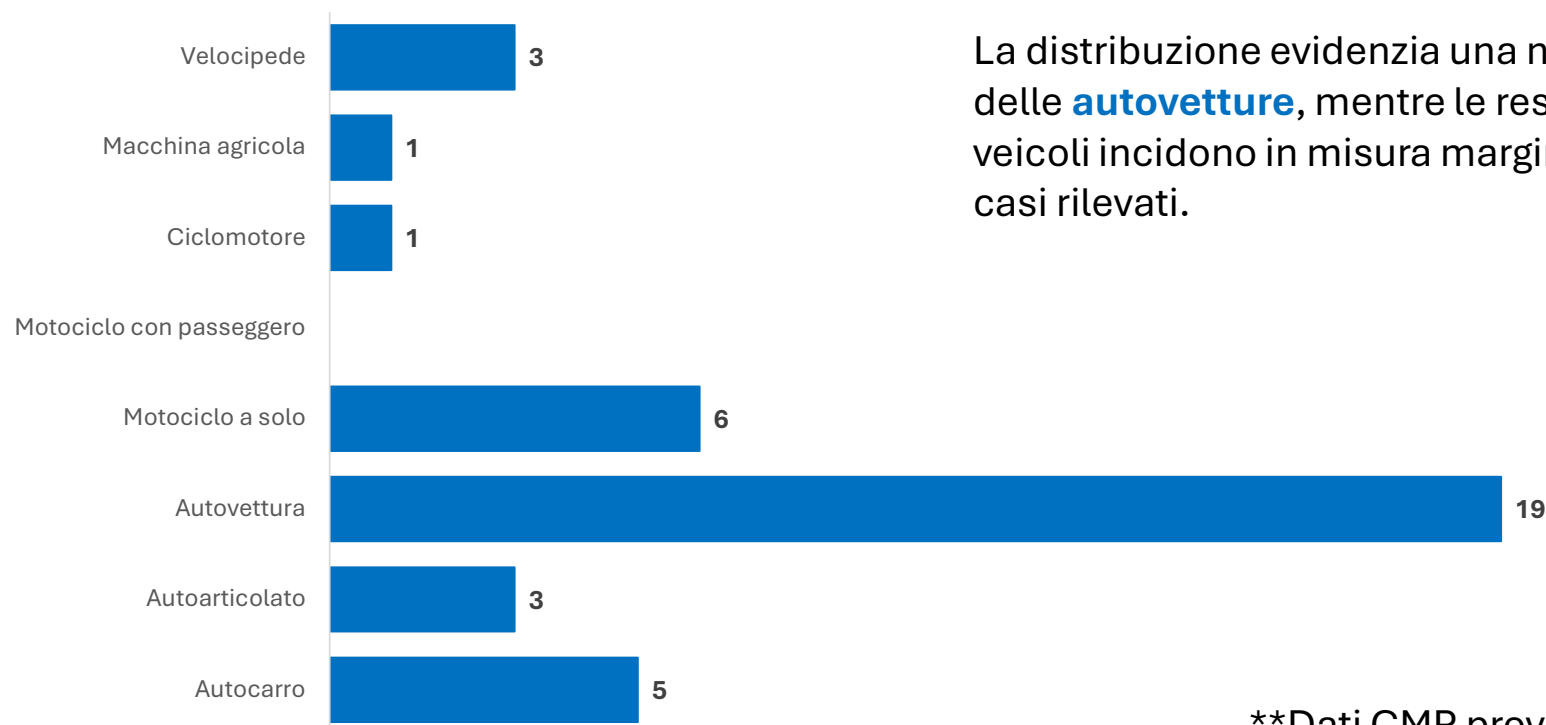
****Dati CMP provvisori**

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





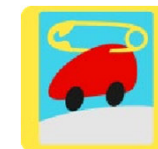
Mezzi coinvolti in incidenti con vittime Gennaio – Giugno 2026**



La distribuzione evidenzia una netta prevalenza delle **autovetture**, mentre le restanti tipologie di veicoli incidono in misura marginale sul totale dei casi rilevati.

**Dati CMP provvisori

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





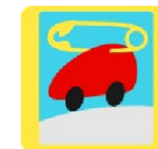
Gennaio - Giugno 2026**		IN COLLISIONE CON								
		pedone	bicicletta	motociclo a solo/con passeggero	ciclomotore	autovettura privata	autocarro	mezzi speciali	altri veicoli coinvolti	nessun altro veicolo coinvolto *
VITTIME	pedone					2	1	1		
	bicicletta						2			1
	motociclo a solo/con passeggero					1			1	4
	ciclomotore					1				
	autovettura privata					4	2			5
	autocarro									
	mezzi speciali									
	altri veicoli coinvolti									

Le **autovetture private** rappresentano la categoria di veicolo maggiormente coinvolta tra le vittime (**44,0%**), quasi la metà, seguite dai motocicli, con il 24,0% delle vittime (conducenti o passeggeri).

*Fuoriuscita (sbandamento, ...) e urto con ostacolo



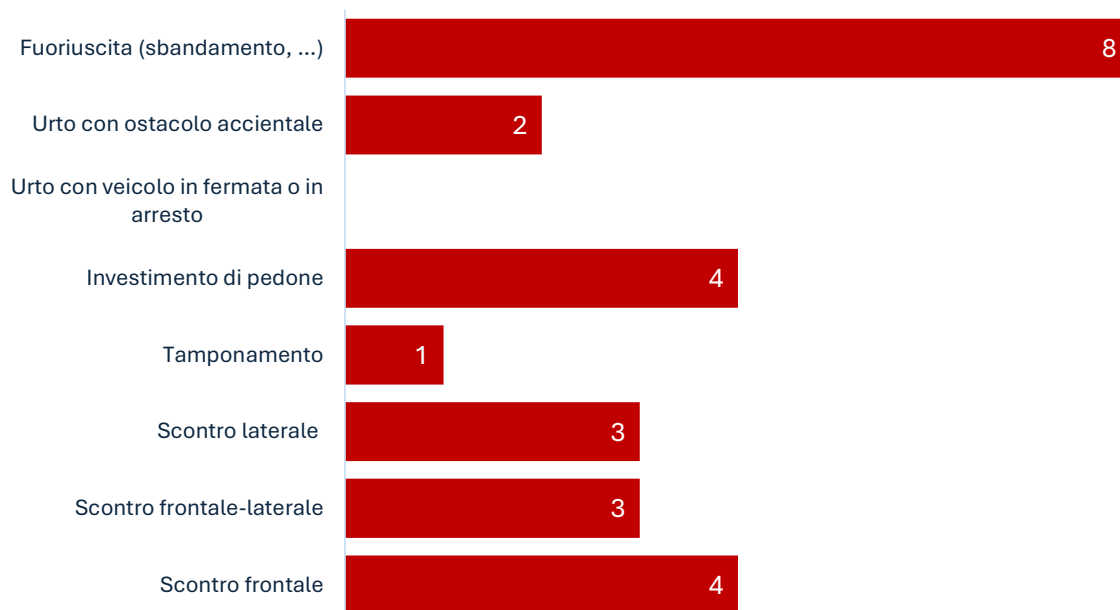
Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





PROVINCIA DI TREVISO

Numero di incidenti con Vittime per natura incidente
Gennaio - Giugno 2026**



**Dati CMP provvisori

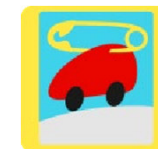
Come avvengono gli incidenti

La natura più frequente è la fuoriuscita autonoma di veicolo (8 casi su 25, il 32,0% del totale) – tipicamente **riconducibile a perdita di controllo, velocità non adeguata o mancato rispetto della carreggiata.**

Seguono lo scontro frontale e l'investimento di pedoni (4 casi ciascuno).

- Le 8 **fuoriuscite autonome**, hanno coinvolto autovetture, motocicli e velocipedi: un fenomeno trasversale a tutte le categorie di veicolo.
- Gli **scontri frontali e frontali-laterali** rappresentano insieme quasi **un terzo delle vittime** e avvengono prevalentemente su rettilineo: **un indizio di manovre di sorpasso azzardate o invasione di corsia.**

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





Analisi Gennaio – Luglio 2026

Chi sono le vittime: il dato sull'utenza vulnerabile

Il dato più significativo ai fini delle politiche di prevenzione è che quasi la metà degli **incidenti mortali (48%)** ha coinvolto **un'utenza vulnerabile: pedoni, ciclisti, motociclisti o ciclomotoristi**. Questo dato merita di attenzione perché indica che **il problema** non è solo la sicurezza "tra veicoli", ma soprattutto **la protezione di chi è più esposto sulla strada**.

- Pedoni investiti e deceduti: 4 casi, tutti riferiti a persone di età avanzata (57, 68, 83 e 86 anni), avvenuti sia in ambito urbano che su extraurbano.
- Motociclisti «a solo» o «con passeggero» e ciclomotoristi: coinvolti in 7 incidenti mortali, spesso in giovane età (19, 25, 29, 37 anni). La causa di morte più frequente è la fuoriuscita autonoma (4 casi, cioè il conducente perde il controllo senza urtare altri veicoli).
- Ciclisti (velocipedi): coinvolti in 3 eventi.
- Occupanti di autovettura privata: la causa prevalente resta l'assenza di altro veicolo coinvolto (5 casi, riconducibili a fuoriuscite o urti con ostacolo), seguita dallo scontro con altra autovettura (4 casi) e con autocarro (2 casi).

**Dati CMP provvisori

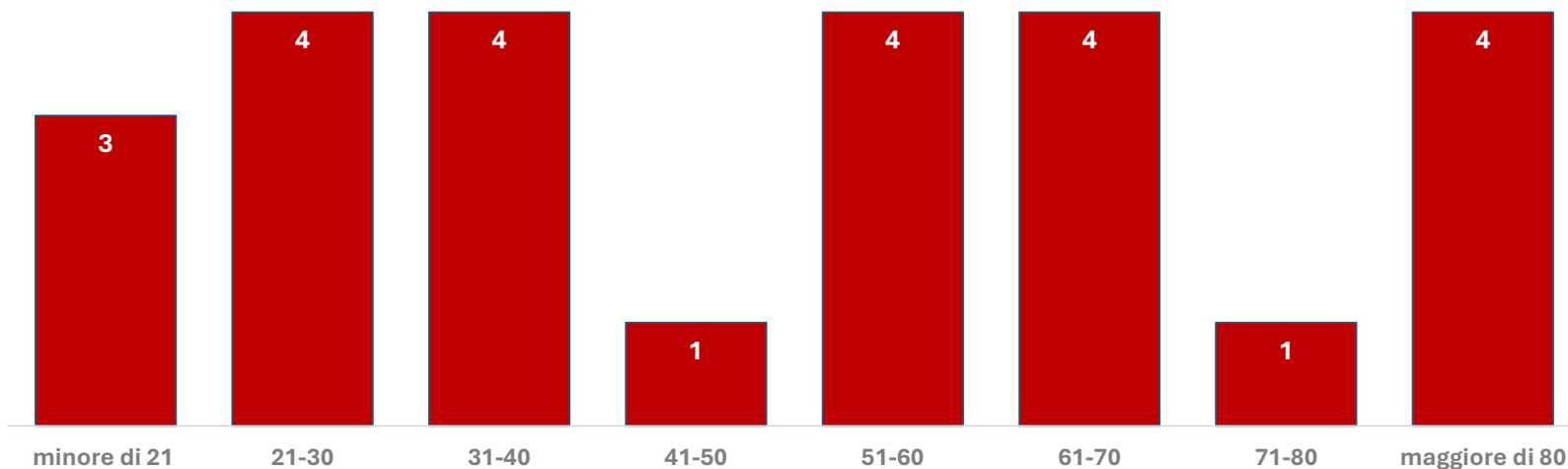
Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





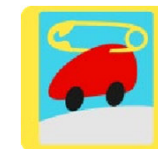
PROVINCIA DI TREVISO

Vittime per classe di età
Gennaio - Giugno 2026**



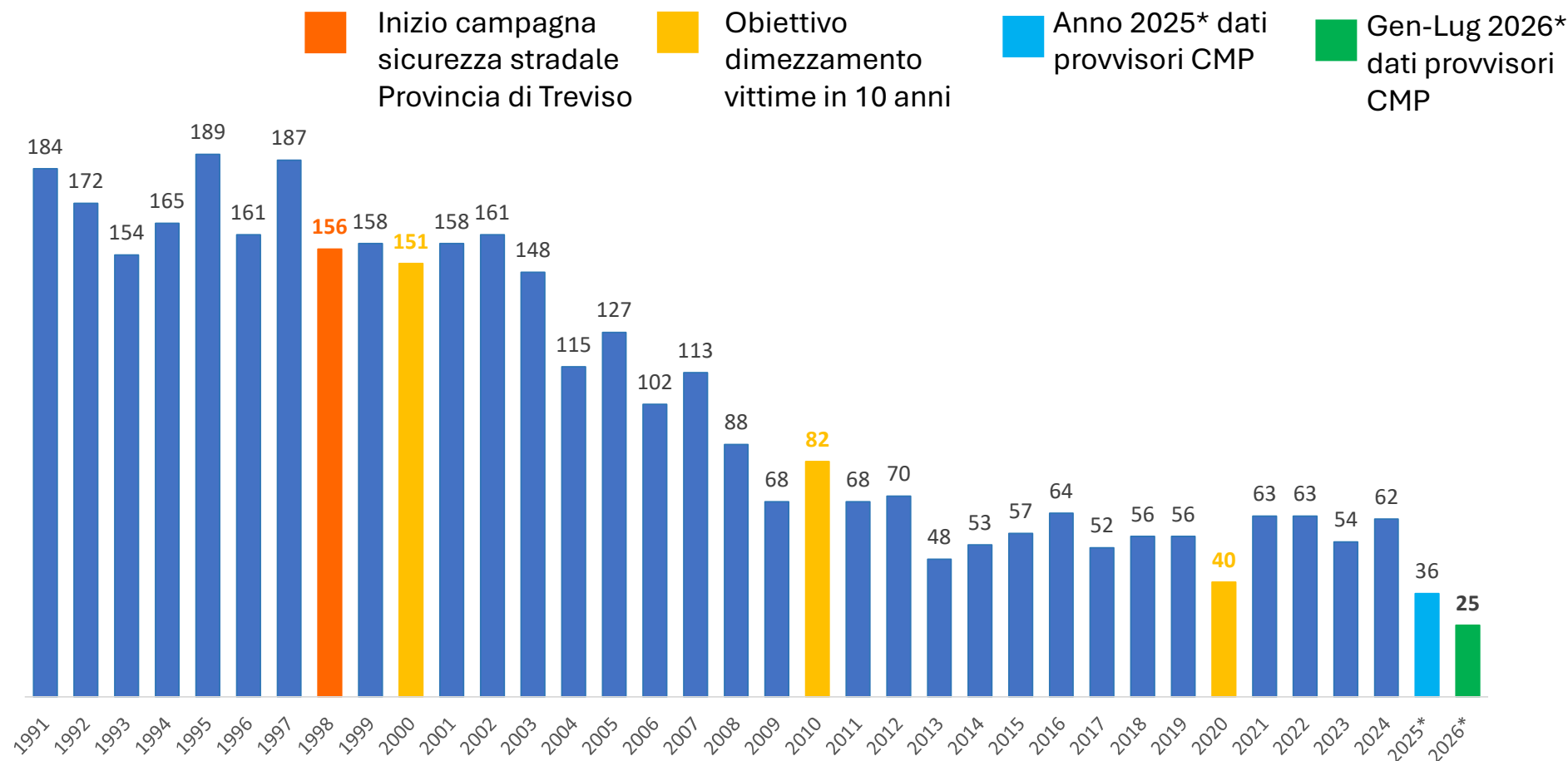
**Dati CMP provvisori

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.

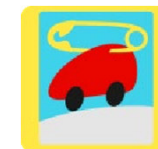




PROVINCIA DI TREVISO



Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.





Possibili linee di intervento per il Tavolo

Sulla base di questi elementi, l'intervento del Presidente potrebbe richiamare l'attenzione del Tavolo sui seguenti punti prioritari:

- **Interventi infrastrutturali sui rettilinei:** dato che tre incidenti su quattro avvengono su tratti rettilinei (non in intersezione), va valutato un piano di verifica di velocità, segnaletica e visibilità anche valutando eventuale utilizzo di autovelox/tutor mirati.
- **Protezione dell'utenza debole in ambito urbano:** con oltre la metà degli incidenti mortali che coinvolge pedoni, ciclisti e utenti a due ruote, appare prioritario intervenire su attraversamenti pedonali, illuminazione, moderazione della velocità nei centri abitati (zone 30) soprattutto nei pressi di aree frequentate da anziani.
- **Sicurezza dei motociclisti giovani:** la ricorrenza di vittime giovani alla guida di moto e ciclomotori suggerisce di rafforzare campagne di educazione stradale rivolte ai neopatentati e verifiche mirate su rettilinei extraurbani a rischio.
- **Attenzione al weekend:** la maggiore concentrazione di vittime tra venerdì e domenica giustifica un potenziamento dei controlli (velocità, tasso alcolemico) in questa finestra.
- **Monitoraggio diffuso,** non solo su "punti neri": la dispersione degli incidenti su 24 Comuni diversi indica che l'azione di prevenzione non può limitarsi a poche località, ma richiede un approccio di rete su tutta la viabilità della Marca, in stretto coordinamento con i Comuni e le forze dell'ordine.

Analisi a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso su dati del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali, dati certificati da ISTAT e dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.

